

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sopravvissuto alla guerra e al Covid, Antonio Gianazza compie 104 anni: «Ci ricorda il valore della vita»

Leda Mocchetti · Wednesday, June 22nd, 2022

Non si è lasciato sconfiggere né dal Covid, né dalla seconda guerra mondiale, e nei giorni scorsi ha spento oltre cento candeline tra palloncini colorati, numeri gonfiabili e torta, festeggiato da quella che ormai da tempo è per lui come una famiglia, ovvero la [RSA Sodalitas di Busto Garolfo](#): **Antonio Gianazza ha compiuto 104 anni** e per tutti alla casa di riposo di via Deledda è stata festa grande.



Gianazza, nato e cresciuto a Cerro Maggiore, durante la seconda guerra mondiale, **ha combattuto da fante prima sul fronte occidentale in Francia**, poi nel 1940 ha preso parte alla **campagna di Grecia** e infine ha sfidato all'inizio del 1942 anche il gelo nella **campagna di Russia**, riuscendo a tornare a casa. Le sue gesta nell'agosto del 2018, a poca distanza dal suo centesimo compleanno, **gli erano valse la Croce di Guerra al valore militare**, consegnata proprio nella RSA in una cerimonia alla quale avevano preso parte il colonnello Mario Arnò, comandante del Centro

Documentale di Milano, Luigi Cuomo, responsabile del cerimoniale, il cavalier Angelo Mario Sciuccati, allora segretario nazionale dell'Associazione Fanti d'Italia, il sindaco di Cerro Maggiore Nuccia Berra, gli assessori di Busto Garolfo Mauro Zanzottera e Giovanni Rigioli, il presidente dell'associazione anziani di Cerro Maggiore Tarcisio Martinotto, Re Garbagnati delegato di zona dell'Associazione Combattenti e Reduci e lo storico locale Giacomo Agrati.

Nel 2020, poi, aveva dovuto, già ultracentenario, vedersela con il Covid, ben prima dello scudo offerto dalla campagna vaccinale, e anche in quel caso ne era uscito a testa alta forte del suo doppio tampone negativo. **Ora per lui è arrivato l'ennesimo traguardo tagliato, quello dei 104 anni.** «È stata una grande emozione per tutti noi: il signor Antonio – sottolinea Laura Vismara, coordinatrice della Casa Famiglia – **incarna per tutti noi la voglia e il coraggio di vivere**, anche nonostante i mesi difficili che abbiamo attraversato negli ultimi anni. È un esempio di entusiasmo e passione per la vita. La sua fibra eccezionale e il suo morale sempre alto sono di stimolo per tutti noi. Grazie al signor Gianazza e a tutti quelli che, come lui, ci ricordano il valore della vita, sempre ed in ogni circostanza».

This entry was posted on Wednesday, June 22nd, 2022 at 9:52 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.